



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 44 Del 15/4/2004

**OGGETTO: Integrazione regolamento
passi carrabili e dissuasori di sosta.**

L'anno duemilaquattro il giorno 15 del mese di aprile alle ore 20,30 e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta di Consiglio Comunale disciplinata dal comma 1° dell'art.21 L.R. n.23 del 1° settembre 1993, in sessione ordinaria che è stata partecipata ai sigg.Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
CIAFFAGLIONE Vincenza	-	FRANZO' Massimo	Si
MOLLICA Dionisio	-	RADICIA Luigi	-
GIGLIUTO Salvatore	Si	MICELI Aldo	Si
TERRANOVA Sebastiano	-	CIAFFAGLIONE Giuseppe	Si
PAPA Sebastiano	Si	ASTUTO Gabriele	-
MEZZIO Giuseppe	Si	BONGIOVANNI Sebastiano	Si
DE LUCA Paolo	Si	MUSCO Giuseppe	-
PARLATO Vincenzo	Si		

Assegnati.....n.15. In carica.....n.15 Assenti.....n. 6 Presenti....n. 9 .

Sono presenti in aula il Sindaco sig. MEZZIO dr. Orazio,
Risultato legale ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06.03.86, n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. Gigliuto Salvatore;

Partecipa il Segretario del Comune, dr. Cataldo La Ferrera. La seduta è pubblica.

Ai sensi dell'art.184 -ultimo comma- dell'O.EE.LL. vengono scelti scrutatori nella persona dei consiglieri : Miceli – Terranova – Ciaffaglione V. – Ciaffaglione G.

VERBALE della seduta del 15/4/2004.

Il Presidente passa alla trattazione del punto agg.dell'o.d.g.:
Integrazione regolamento passi carrabili e dissuasori di sosta.

Il Presidente invita il civico consesso a riferire in merito.

Chiede di intervenire il Consigliere Parlato il quale relaziona sull'argomento di che trattasi. Si ritiene soddisfatto di essere riuscito , dopo tanti problemi di natura burocratica ed anche politica , a portare in discussione e votazione in consiglio un regolamento dei passi carrabili dissuasori di sosta. Il consigliere fa presente che è sotto gli occhi di tutti come selvaggiamente il paese di Sortino è stato riempito di paletti e di fioriere , senza alcuna norma che abbia disciplinato tale messa in opera . Si è ottenuto un regolamento ad hoc e non solo , si è data una norma giuridica per il pagamento del suolo pubblico , distinto in due categorie , in base alla dislocazione territoriale dello stesso. Le casse del Comune avranno un introito e si può ben dire che adesso si potrà parlare di parcheggi e di dissuasori di sosta , in modo da non danneggiare né commercianti né singoli cittadini . Infatti la pressione fiscale derivante da tale regolamento non raggiungerà quei soggetti impediti fisicamente , come i disabili e gli invalidi muniti del contrassegno speciale .Gli Uffici comunali saranno i referenti per dirimere le questioni relative al pagamento sia dei passi carrabili che dei dissuasori di sosta.

Interviene il Capo Gruppo Mezzio il quale afferma di essere d'accordo con quello già relazionato dal Consigliere Parlato . Ritiene che finalmente il consiglio ha dotato gli uffici comunali di uno strumento adeguato per disciplinare una materia che nel passato è stata causa anche di liti e contese in ordine di diritto civile.

A questo punto il presidente , constatato che nessuno chiede di intervenire , pone in votazione l'argomento oggetto di discussione.

Risultano presenti 9 consiglieri

Votanti n.9

Voti favorevoli n.9

voti contrari -----

astenuti -----

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dei Vigili Urbani;

SENTITI gli interventi ;

VISTO l'esito della surriferita votazione ;

VISTO il vigente O.R.E.E.L.L.

VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo statuto comunale ,

DELIBERA

- DI APPROVARE , per i motivi specificati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati , la proposta del Responsabile dei Vigili Urbani, relativa all'integrazione Regolamento passi carrabili e dissuasori di sosta , per farne parte integrante e sostanziale.

A questo punto il Consigliere Parlato propone l'immediata esecutività dell'atto.

Il Presidente pone in votazione tale richiesta.

Risultano presenti 9 consiglieri

Votanti n.9

Voti favorevoli n.9

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Consigliere Parlato ;

VISTO l'esito della surriferita votazione ;

VISTO il vigente O.R.E.E.L.L.

VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo statuto comunale ,

DELIBERA

DICHIARARE , per i motivi specificati in premessa , l'immediata esecutività del presente deliberato.

OGGETTO: proposta di deliberazione per Consiglio Comunale avente ad oggetto integrazione Regolamento Passi Carrabili e Dissuasori di Sosta. -

Il Coordinatore del Servizio di Polizia Municipale, nominato con determina sindacale n. 23 del 07.10.1998.

PREMESSO che, con precedente atto, quest'ufficio di Polizia Municipale ha proposto l'approvazione del Regolamento Comunali Passi Carrabili, deliberato con voti unanimi dalla Giunta Municipale e allo stato all'esame del Consiglio Comunale;

CHE, l'approvazione del regolamento determina uno strumento essenziale per i servizi di polizia stradale relativi al soddisfacimento di eventuali richieste di intervento, inerenti la sosta nella corrispondenza di passi carrabili;

ESAMINATO, l'emendamento proposto dai Consiglieri Gigliuto Salvatore, Parlato Vincenzo e Miceli Aldo, avente come oggetto l'integrazione del regolamento in argomento con l'inserimento in esso dei dissuasori di sosta, previsti dal N.C.S. come segnali complementari, nonché gli specchi parabolici aventi la funzione di garantire una maggiore visuale in particolari situazioni di circolazione;

VISTI gli artt.3, 22, 26 e 27 del D. L.gs. 30 Aprile 1992 n. 285 (NUOVO Codice della Strada), relativamente alla definizione di passo carrabile, autorizzazioni, competenze e formalità per il rilascio;

VISTO l'art. 42 del Codice della Strada, relativamente alla destinazione dei segnali complementari;

VISTO il D.P.R. 495/92, (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), artt. 46, 120 e 180;

VISTO l'art. 32 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 48/91 il quale statuisce che la competenza in materia di Regolamenti è del Consiglio Comunale;

VISTO ed esaminato l'allegato schema di integrazione Regolamento Comunale Passi Carrabili e Dissuasori di Sosta;

VISTO lo statuto del Comune;

VISTA la L.R. n. 07/2002;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

VISTA le LL.RR. n.23/97 e 39/97;

VISTA la L.R. 44/91

VISTO l'allegato parere.



PROPONE

Per le fatte premesse che qui si intendono integralmente riportate:

PRENDERE ATTO dell'emendamento proposto dai Consiglieri Gigliuto Salvatore, Parlato Vincenzo e Miceli Aldo, avente come oggetto l'integrazione del regolamento in argomento con l'inserimento in esso dei dissuasori di sosta, previsti dal N.C.S. come segnali complementari, nonché gli specchi parabolici aventi la funzione di garantire una maggiore visuale in particolari situazioni di circolazione.

DARE atto che, l'approvazione del Regolamento Comunale Passi Carrabili e Dissuasori di sosta rappresenta uno strumento essenziale per il corretto accertamento della violazioni inerenti la sosta irregolare in corrispondenza di accessi a proprietà private.

TRASMETTERE in allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, lo schema di Integrazione Regolamento Passi Carrabili e Dissuasori di Sosta, all'Ufficio di presidenza del Consiglio perché possa essere inserito all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

MODIFICA REGOLAMENTO PASSI CARRABILI E DISSUASORI DI SOSTA.

Integrare art. 1 inserendo al 2° capoverso dopo " costruzione di passi carrabili" la dicitura " e dissuasori di sosta".

Aggiungere l'art. 18 - Definizione di dissuasori di sosta -

S'intende per elemento dissuasore della sosta ogni manufatto che venga posto in opera per i motivi illustrati al successivo art.22 e che rientra tra queste categorie, avente la funzione di cui all'art.180 del D.P.R. n.495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada:

- 1) Paletti, collegati o meno tra di loro con catenelle;
- 2) Transenne;
- 3) Paracarri;
- 4) Fioriere;
- 5) Altri elementi di arredo quali panchine, porta biciclette ecc..., avente tale funzione.

Inoltre si fanno rientrare fra questi elementi gli specchi parabolici che, anche se non costituenti dissuasori, servono a prevenire situazioni di pericolo, in prossimità di intersezioni o altre situazioni di visibilità limitata.

Aggiungere l'art. 19 - Presentazione delle domande -

La domanda, da parte di privati cittadini, dovrà essere presentata su carta bollata, indirizzata al Sindaco e dovrà essere integrata da una planimetria dell'area interessata, evidenziando la posizione del manufatto. I dissuasori di sosta già autorizzati e posizionati alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono essere regolarizzati in conformità alle nuove prescrizioni.

Aggiunger l'art.20 - Competenza del Settore Edilizia Privata -

Al settore Edilizia privata compete il rilascio delle autorizzazioni che riguardano l'installazione degli elementi-dissuasori, su documentata richiesta del privato cittadino. In ogni caso non potranno essere autorizzati elementi mobili, allo scopo di evitare la costituzione di parcheggi riservati. Inoltre in presenza di attività commerciali, al fine di consentire la sosta momentanea agli avventori, bisogna limitare il rilascio delle autorizzazioni ai soli casi di disabili ed invalidi muniti del contrassegno speciale di cui all'art. 188 comma2 del D.L.vo n.285/92 (Nuovo Codice Della Strada).

Inoltre spettano al settore edilizia privata le seguenti competenze:

- a) le proposte di Ordinanza Sindacale - autorizzazioni che riguardano la fornitura e l'installazione degli elementi di cui all'art. 18 su istanza di privati cittadini.

- b) La comunicazione all'interessato dell'eventuale diniego dell' autorizzazione specificandone i motivi.
- c) L'installazione degli elementi sulle aree pubbliche , per la tutela dei pedoni e dei disabili, per delimitazione di piste ciclabili, per eliminare situazioni di intralcio alla circolazione o di pericolo e per armonizzare l'arredo urbano con altri interventi (anche se effettuati da privati) in un medesimo contesto di vie o piazze.

Aggiungere l'att. 21 - Competenza del Settore Polizia Municipale .

Al settore Polizia Municipale compete in ogni caso, il parere di merito in ordine alla circolazione ed al pubblico interesse.

Aggiungere l'art. 22 - Criteri per l'individuazione del Pubblico Interesse.

Nel rilascio delle autorizzazioni di cui all'art.20 si dovrà tener conto dei seguenti criteri:

Tipo di strade e di spazi.

- strade interessate da volume di traffico veicolare considerevole con esigenze di sicurezza per i movimenti pedonali;
- strade con sezioni critiche ai fini della sosta e dell'espletamento regolare dei movimenti veicolari (immissioni laterali e passi carrabili ecc.);
- strade caratterizzate da concentrazione di servizi ed attività che richiedono spazi liberi antistanti per il regolare svolgimento delle operazioni di carico/scarico;
- spazi e tratti, di percorsi pedonali che vanno mantenuti sgombri per garantire continuità ad itinerari significativi della mobilità pedonale;
- spazi destinati a categorie protette.

Requisiti ed altre motivazioni

-motivazioni di opportunità sociale - sanitaria e per questione di sicurezza riferite a particolari attività quali ad esempio pellicceria, ufficio postale, banche, oreficerie e altre, ove la presenza di veicoli potrebbe agevolare la commissione di atti illeciti;

-localizzazione ed installazioni in aree conformi alle esigenze di pronto intervento e soccorso.

Elementi per la definizione di pubblico interesse

- garanzia della fruizione pedonale di alcuni spazi da considerarsi prioritari;
- prevenzione di situazione di pericolo, sia per i pedoni che per i veicoli;
- salvaguardia dell'elementare diritto di accesso alle proprietà private;
- garanzia del regolare svolgimento di attività consentite e compatibili nel contesto in cui sono inserite.

- coordinamento ed omogeneità con altri interventi pubblici;
- prevenzione di turbativa ed ostacolo al deflusso del traffico;
- esigenze di carattere sociale e sanitario.

Aggiungere l'art.23 - Sanzioni

Si rinvia all'art.16.

Aggiungere l'art: 24 - Canoni ed altri oneri

Sono esclusi dal pagamento del canone le persone disabili e gli invalidi muniti del contrassegno speciale di cui all'art. 188 comma 2 del D.L.vo n.285/92 (Nuovo Codice Della Strada).

Si rinvia all'art.12.

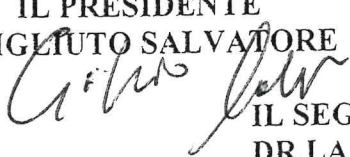
I CONSIGLIERI
GIGLIUTO
PARLATO
MICELI

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

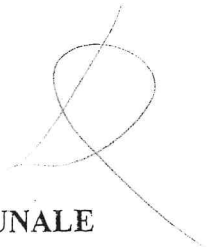
IL CONSIGLIERE A.
PAPA SEBASTIANO



IL PRESIDENTE
SIG. GIGLIUTO SALVATORE



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. LA FERRERA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

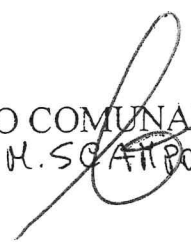
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

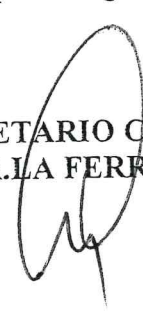
che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991 n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 9-5-94 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°). N. 702

Dalla residenza comunale.....

IL MESSO COMUNALE
F.TO SIG. M. SCATTORLINO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. LA FERRERA



oooOooo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre '91 n.44, pubblicata all'albo pretorio dal, come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 16-5-94

- ai sensi dell'art.12 comma 1° Legge Regionale n.44/1991;
- ai sensi dell'art.12 comma 2° Legge Regionale n.44/1991;

Dalla residenza comunale.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. LA FERRERA

